



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Uff. II

Prot. 2407/P

Roma, 11 APR. 2012

Al Direttore
dell'Accademia di Belle Arti
Via Belle Arti, 54
40126 BOLOGNA

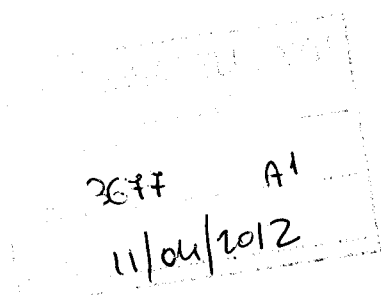
Fax 051.253032

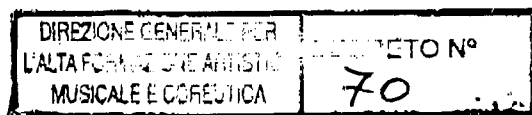
Oggetto: **D.M. 4 aprile 2012 n. 70** corso di studio quinquennale a ciclo unico in "Restauro", abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali".

Si trasmette la copia conforme del decreto ministeriale indicato in oggetto che autorizza l'attivazione, a decorrere dall'anno accademico 2012/2013, del corso di studio quinquennale a ciclo unico in "Restauro", abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali".

IL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Giorgio Bruno Civello -





Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, riguardante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge n. 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.M. 3 luglio 2009, n. 89, emanato in applicazione dell'art. 3 quinquies del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, che definisce i settori artistico-disciplinari delle Accademie di belle arti, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza;

VISTO il D.M. 30 settembre 2009, n. 123 che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di diploma di primo livello delle Accademie di belle arti, in applicazione dell'articolo 2 del suddetto D.M. 30 settembre 2009, n. 89;

VISTO il D.M. 15 settembre 2010, n. 172, con il quale è stato rettificato il predetto D.M. 30 settembre 2009, n.123;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, concernente il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, 26 maggio 2009, n. 86, concernente il Regolamento per la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro, in attuazione del comma 7, articolo 29, del citato D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, 26 maggio 2009, n. 87, concernente il Regolamento per la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, in attuazione dei commi 8 e 9, articolo 29, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, 30 dicembre 2010, n. 302, concernente l'istituzione del corso di diploma accademico di secondo livello, di durata quinquennale, abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali" nelle Accademie di Belle Arti;



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTO il D.M. 23 giugno 2011 n.81, con il quale, in attuazione dell'art.3 del predetto D.M. 30 dicembre 2010 n. 302, sono stati definiti gli ordinamenti curriculari dei profili formativi professionalizzanti del corso di diploma accademico di secondo livello in restauro, abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali";

VISTA la richiesta formulata dall'Accademia di Belle Arti di Bologna intesa ad attivare il corso di diploma accademico di secondo livello in restauro, abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali", in riferimento al seguente profilo professionalizzante: PFP1: Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura; PFP2:Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti; PFP5:Materiale librario e archivistico: Manufatti cartacei e pergamenei. Materiale fotografico, cinematografico e digitale;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso nell'adunanza del 20 settembre 2011, dal Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, sulla conformità del piano di studi presentato dalla suddetta Accademia, agli ordinamenti curriculari stabiliti dal D.M. 81/2011;

ACQUISITO il parere di conformità espresso, nella seduta del 10 gennaio 2012, dalla Commissione tecnica per le attività istruttorie finalizzate all'accreditamento delle istituzioni formative e per la vigilanza sull'insegnamento del restauro, prevista dall'art.5 del già citato decreto n.87 del 26 maggio 2009, in ordine all'istituzione e all'attivazione del corso di diploma accademico di secondo livello in restauro, abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali";

DECRETA

L'Accademia di Belle Arti di Bologna è autorizzata ad attivare dall'anno accademico 2012/2013, il corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in restauro, abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali", in riferimento ai seguenti profili professionalizzanti:
PFP1: Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura;
PFP2:Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti;
PFP5: Materiale librario e archivistico: Manufatti cartacei e pergamenei. Materiale fotografico, cinematografico e digitale.

Gli ordinamenti didattici dei predetti corsi sono individuati nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Roma, 4 APR 2012

IL MINISTRO

LA CONFERME

1